

# Inceneritore, ecco i costi

Serviranno 16mila euro per l'appello al Consiglio di Stato



L'inceneritore di Scarlino

## ► FOLLONICA

Circa 16mila euro (comprensivi del contributo per la proposizione della causa) al legale che rappresenterà Follonica nell'appello al Consiglio di Stato per impedire la riapertura dell'inceneritore di Scarlino. Sono anni che il Comune di Follonica spende soldi per portare avanti la battaglia legale contro l'impianto della piana scarlinese, reputato dallo stesso non consono sia per la struttura in sé che per l'inquinamento che, una volta in attività, causerebbe al territorio, già in condizioni pessime sotto questo aspetto.

Dopo la chiusura del procedimento contro la prima autorizzazione concessa alla proprietà della fabbrica Scarlino

Energia nel 2012 dalla Provincia di Grosseto, chiusura avvenuta con la sentenza definitiva della Cassazione arrivata a fine 2017, c'è un altro contenzioso che sta andando avanti relativo al secondo assenso dato all'azienda da parte stavolta della Regione Toscana, ente che, dopo la soppressione delle funzioni delle amministrazioni provinciali, ha l'ultima parola su certe tipologie di procedimenti. Dopo la prima sentenza del Tar (luglio 2017), che in parte ha dato ragione al Comune di Follonica (ricorrente insieme al Comune di Scarlino e ai comitati ambientalisti), adesso l'ente comunale ha deciso di proseguire l'iter giudiziario rivolgendosi al Consiglio di Stato per l'aspetto non approvato dal tribunale relati-

vo alle carenze impiantistiche dell'azienda scarlinese. La decisione è stata rettificata da una delibera di giunta il 21 dicembre scorso.

L'avvocato che ha seguito le cause per il Comune di Follonica in questi anni è **Massimo Luciani**, legale romano che ha poi consigliato ai vertici dell'ente del golfo di proporre appello contro la parte del contenzioso respinta dal Tar. Il professionista ha così inviato al municipio un preventivo per il compenso relativo a questo nuovo capitolo della lunga vicenda giudiziaria legata all'inceneritore di Scarlino: si tratta di una somma pari a 15.570 euro (comprensiva del costo del contributo unificato per la proposizione in appello).  
(p.v.)

